

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA
DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E/O INCOMPATIBILITÀ
AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2013**

Il sottoscritto **Alessandro Carfi** (C.F. CRFLSN68D29C351I), nato il 29/04/1968 a CATANIA (CT) e residente a Roma in Via F. Nansen, 44 - in qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione di Umbra Acque S.p.A. - sotto propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni civili nonché penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in ordine alle *cause di inconferibilità e/o incompatibilità* di cui al D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

1)
 di NON essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al Capo I Titolo II Libro II del Codice Penale
oppure in caso di sussistenza

di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al Capo I Titolo II Libro II del Codice Penale

2)
 di NON essere stato, nei 2 anni precedenti l'assunzione dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio della Provincia, del Comune o della forma associativa tra Comuni che conferisce l'incarico
oppure in caso di sussistenza

di essere stato, nei 2 anni precedenti l'assunzione dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio della Provincia, del Comune o della forma associativa tra Comuni che conferisce l'incarico

3)
 di NON aver fatto parte, nell'anno precedente l'assunzione dell'incarico, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, nella stessa Regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato Presidente con deleghe gestionali dirette o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della stessa Regione
oppure in caso di sussistenza

di aver fatto parte, nell'anno precedente l'assunzione dell'incarico, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, nella stessa Regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato Presidente con deleghe gestionali dirette o Amministratore Delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della stessa Regione

Essendo a conoscenza, inoltre, che l'assunzione dell'incarico di Presidente con deleghe gestionali dirette e/o di Amministratore Delegato e assimilabili (*id est* Consigliere di Amministrazione con deleghe gestionali dirette) comporta *incompatibilità* qualora si trovi in una delle seguenti condizioni

DICHIARA ALTRESÌ

4)
 di NON avere incarichi amministrativi di vertice e/o incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle Pubbliche Amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da Umbra Acque S.p.A.

ovvero

- di avere incarichi amministrativi di vertice e/o incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle Pubbliche Amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da Umbra Acque S.p.A. (non ricadendo comunque nell'incompatibilità sopra indicata, in quanto Componente del Consiglio di Amministrazione senza deleghe gestionali dirette)

oppure in caso di sussistenza

- di avere incarichi amministrativi di vertice e/o incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle Pubbliche Amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da Umbra Acque S.p.A.

5)

- di NON svolgere in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione locale che conferisce l'incarico

ovvero

- di svolgere in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione locale che conferisce l'incarico (non ricadendo comunque nell'incompatibilità sopra indicata, in quanto Componente del Consiglio di Amministrazione senza deleghe gestionali dirette)

oppure in caso di sussistenza

- di svolgere in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione locale che conferisce l'incarico

DICHIARA INOLTRE

6)

- di NON ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o parlamentare

oppure in caso di sussistenza

- di ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato, Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o parlamentare

7)

- di NON ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella Regione Umbria (se incarico di Presidente o Amministratore Delegato)

oppure in caso di sussistenza

- di ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella Regione Umbria (se incarico di Presidente o Amministratore Delegato)

PERUGIA

(luogo)

22/12/2014

(data)

IL CONSIGLIERE
ALESSANDRO CARFÌ

